



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di fruizione della Didattica a Distanza (di seguito DAD). I docenti si avvalgono di tale metodologia in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità DAD è basato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, vale a dire sull'utilizzo di diversi prodotti (documenti digitali, audio, video e multimediali), strumenti (PC, tablet, smartphone) e processi (connessione e comunicazione tramite Internet), che permettono di fruire delle attività didattiche sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona

MODALITÀ DI EROGAZIONE

- Il Registro elettronico è e rimane lo strumento-guida ufficiale per la comunicazione scuola-famiglia, in maniera da evitare il disorientamento dell'utilizzo di più canali in contemporanea. In particolare sarà cura dei docenti inserirvi le usuali indicazioni delle attività di studio e delle esercitazioni, i materiali per la classe, anche tramite link a video, documenti ecc. per approfondire argomenti (nelle sezioni: compiti, comunicazioni alle famiglie e bacheca didattica). La Bacheca Didattica oltre a permettere ai docenti di inviare file, video, link, compiti agli alunni, viceversa permette loro di ricevere gli elaborati degli studenti
- Mail istituzionale
- App on line
- La Piattaforma Google Suite for Education consente di attivare e utilizzare:
 - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti, video lezione.
 - Meet per le video lezioni.
 - Moduli: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.
 - App associate per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione

educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli studenti e ricreare il contesto di classe, come in una vera aula;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di incontro in diretta con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità diretta e sincrona.

Eventuali videolezioni asincrone condivise sulle varie piattaforme devono avere una durata max di 10/15 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questo intervallo diventa difficile seguire un video senza distrazione. Al contrario la lezione in diretta a distanza consente migliori opportunità di interazione e deve necessariamente seguire altre regole. La diretta ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, creando un contesto simile all'aula, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in tempo reale ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente e ottenere l'effetto contrario a quello perseguito, ossia *demotivazione ed abbandono*.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi, quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro, come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Al docente, esperto della disciplina, spetta:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere la relazione con gli allievi, anche se a distanza;
- dare sostegno umano oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è necessario scandire il tempo di impiego della piattaforma, alternando la vera e propria lezione a momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si raccomanda di limitare la trasmissione frontale dei contenuti e/o la spiegazione a max. 20/30 minuti ad incontro in diretta, equilibrando i tempi a favore del dialogo con gli studenti. E' necessario garantire opportune pause di 5/10 minuti fra una lezione e l'altra.

Le video lezioni per la scuola secondaria saranno distribuite dalle 8 alle 13 per un massimo di tre al giorno, secondo l'orario definitivo già in vigore, ridotto in maniera proporzionale. La calendarizzazione delle lezioni sarà tempestivamente comunicata in classroom nella sezione "Lavori del corso".

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata sulle diverse piattaforme digitali attraverso gli strumenti a disposizione va annotata periodicamente sul registro elettronico (sezione "Comunicazione Scuola-Famiglia. Questo continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie, le quali hanno diritto a una totale trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). Il coordinatore garantirà l'interfaccia con il Consiglio di classe e periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio avrà cura di fornire i dati al coordinatore. Questi serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

La didattica in videolezione tramite Meet per la scuola primaria sarà attivata dai vari team **SU BASE VOLONTARIA e con l'accordo dei genitori**. Si svolgerà di pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00 o in altri orari concordati con i genitori. Questo per evitare sovrapposizioni alle lezioni del mattino della scuola secondaria in considerazione della presenza di più studenti in ciascuna famiglia. Nel caso non tutti gli alunni possano presenziare alle videolezioni, si raccomanda di condividere solo contenuti di approfondimento.

SERVIZI A DISTANZA A FAVORE DELL'INCLUSIONE

L'insegnante di sostegno assegnato alle singole classi della scuola primaria e secondaria resta il punto di riferimento per studenti e docenti curricolari. In particolare si coordina e collabora costantemente con i colleghi e partecipa alle videolezioni sincrone (se attivate) e alla strutturazione delle attività e videolezioni asincrone, attraverso l'utilizzo di piattaforme online, secondo il proprio orario di servizio, per garantire l'inclusione anche nella didattica a distanza.

Il docente di sostegno utilizzerà anche messaggi e videochiamate che avranno la finalità principale di mantenere, con l'alunno e la sua famiglia, una "relazione a distanza" di sostegno emotivo e di supporto alla genitorialità, accogliendo le difficoltà, suggerendo strategie per l'apprendimento e valorizzando i risultati. A tal fine si concorderanno con la famiglia i giorni e le fasce orarie di reperibilità, in modo da calendarizzare settimanalmente i contatti telefonici.

Qualora sia necessario, realizza interventi di didattica personalizzata, adeguata ai bisogni e agli strumenti degli alunni. Coordina ed organizza l'intervento degli assistenti educatori per quei Comuni che hanno confermato la prosecuzione del servizio. Mantiene un costante collegamento con famiglie e studenti per verificare il piano di lavoro e rilevare le diverse necessità didattiche ed educative, portandole all'attenzione dei colleghi curricolari.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento anche nella didattica a distanza verrà garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi concordati con le famiglie nel PDP. In particolare i docenti porranno attenzione per questi studenti a garantire un costante coinvolgimento nella lezione sincrona per diminuire il carico cognitivo del lavoro individuale, ovviando alla difficoltà nella gestione in autonomia di argomenti nuovi.

Per gli alunni BES, in particolare per coloro che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico, essendo cruciale la presenza di strumenti tecnologici in grado di consentire la didattica a distanza, l'istituto cercherà di fornire strumenti e materiali idonei al fine di garantire a tutti gli studenti la partecipazione alle attività della classe virtuale.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore, anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Affinché le attività di DAD – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – non restino esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno riesaminare i piani di lavoro annuali, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. La rimodulazione avverrà in base ad un format semplificato, che permetterà a ogni docente di progettare in modalità a distanza le attività didattiche, mettendo in evidenza i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live/in videolezione saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma, preferibilmente in mattinata e tassativamente entro le ore 15:00) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale. La videocamera degli alunni dovrà essere necessariamente accesa.
4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Per gli studenti del corso a indirizzo musicale le verifiche per lo strumento potranno consistere in:

- verifica pratico-estemporanea in videoconferenza (simile a quella effettuata nella classe), qualora la connessione internet sia veloce e di buona qualità;
- invio all'insegnante (tramite mail o classroom) di file mp3 con la registrazione di brani oggetto di verifica. Nel caso di esecuzione di parti orchestrali, queste potranno essere registrate insieme alla base mp3 del brano orchestrale (mettendo in rilievo lo strumento suonato dal vivo) o con l'utilizzo di un metronomo.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo, la valutazione negativa precedente va

annullata, nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva.

Valutazione scuola primaria

Durante il periodo in cui viene praticata esclusivamente DAD i docenti, fatte salve altre indicazioni degli organi competenti, procederanno nel processo di valutazione considerando prioritariamente i seguenti criteri condivisi:

- Per le attività asincrone e, laddove attivate, attività sincrone:
 - partecipazione e/o responsività;
 - costanza.
- Per la consegna degli elaborati assegnati dagli insegnanti:
 - puntualità
 - completezza;
 - coerenza con la richiesta;
 - cura e sforzo nella correttezza.
- Per tutto il lavoro:
 - collaborazione;
 - spirito di iniziativa.

Per garantire un quadro valutativo più completo, la valutazione siffatta andrà accompagnata con almeno un voto numerico per ogni singola disciplina e ogni singola educazione, con possibilità per queste ultime di accorpamenti interdisciplinari.

Tutto il percorso di valutazione considererà anche il livello raggiunto nel primo quadrimestre, e porrà particolare attenzione ad ogni segno di evoluzione positiva dell'alunno.

La traccia e la documentazione di questo percorso saranno preziosi strumenti per il rimando alle famiglie del lavoro co-costruito, per questo esse andranno il più possibile legate alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato), andranno aperti ai processi di autovalutazione dell'alunno/a, ed eventualmente all'interlocuzione con le famiglie (soprattutto nel caso di alunni più piccoli o ad alunni bes).

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli, come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

In riferimento alla concessione di account istituzionale agli studenti della secondaria e ai genitori della scuola primaria interessati, viene fornito un breve decalogo per favorire un corretto utilizzo da parte di tutti:

1. Conservare le credenziali, username e password personale, e non consentirne l'uso ad altre persone.
2. Mantenere la riservatezza degli altri utenti (docenti/studenti).
3. Prestare attenzione alle immagini profilo, scegliendo con cura e prevenendo eventuali rischi legati alla protezione della privacy.
4. Osservare scrupolosamente il seguente orario di comunicazione scuola-famiglia tramite mail: da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle 18:00 e il sabato fino alle ore 14.00.
5. Aver cura di indicare nell'oggetto delle mail NOME ALUNNO, CLASSE E CONTENUTO (p.e. Consegna compito di..., Richiesta di informazioni, Accordi per...), rivolgendosi al

destinatario in maniera cortese. Si raccomanda di evitare invio di sollecito alla risposta in considerazione degli impegni didattici e personali dei vari docenti.

6. Conservare il link di accesso alle videolezioni di classe e non consentirne la diffusione e l'uso ad altre persone.
7. Rispettare puntualmente gli appuntamenti, sia per la consegna del lavoro sia per la connessione alle video-lezioni, anche se è prevedibile un minimo di flessibilità per eventuali cadute di rete.
8. E' severamente vietato utilizzare la piattaforma d'istituto, compresa l'applicazione MEET per le videolezioni, al di fuori della didattica o in modo da danneggiare il lavoro dei docenti o degli altri studenti, molestare o offendere altre persone.
9. Utilizzare gli strumenti della videolezione, per esempio la chat, in modo opportuno e costruttivo per la classe, evitando commenti personali fuori contesto.
10. Utilizzare responsabilmente la videocamera ed il microfono, facendo attenzione alle immagini riprese dalla webcam, se attiva, e collaborando con i docenti per interagire in maniera ordinata durante la lezione.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica Luigi Angelini nell'area dedicata "Privacy", posta in fondo all'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

La reperibilità del documento sarà comunicata a tutte le famiglie per il tramite di un avviso.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo le delibere del Collegio e del Consiglio di Istituto acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.